



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MOIS004004: G. A. CAVAZZI

Scuole associate al codice principale:

MOPS00401E: A. SORBELLI

MOPS00402G: BARBIERI

MORC004013: G. A. CAVAZZI

MOTD00401A: G. A. CAVAZZI

MOTD00402B: BARBIERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Irrilevante e non significativo il dato sugli abbandoni. Percentuale significativa di studenti trasferiti in entrata e in uscita al biennio in quasi tutti gli indirizzi. La scuola offre percorsi efficaci e tempestivi di riorientamento con cambi di percorso e passerelle soprattutto al biennio.

Punti di debolezza

In alcune classi del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è al di sotto della media provinciale. Prevale una maggiore selezione (sospensione del giudizio/ammessi) al biennio rispetto al triennio. I giudizi sospesi sono mediamente superiori rispetto alla media provinciale in alcune classi dell'istituto Professionale, nelle classi prime dell'istituto Tecnico e del Liceo scientifico. I debiti formativi si concentrano in alcune discipline, soprattutto quelle di indirizzo. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all' Esame di Stato evidenzia distribuzioni anomale per alcune fasce rispetto al dato medio provinciale e regionale in quasi tutti gli indirizzi. Si evidenzia nei licei la concentrazione di voti nella fascia 71-.80; nel tecnico nella fascia 61-70; nel professionale nella fascia 71-80.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati di apprendimento è complessivamente pari alla media regionale. Bassa incidenza della variabilità dei punteggi tra le classi dei vari indirizzi presenti nella scuola.

Punti di debolezza

Si evidenziano risultati delle prove standardizzate al di sotto della media regionale nei licei e professionale in italiano. In matematica tutti gli indirizzi evidenziano risultati al di sotto della media regionale. Le differenze rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile sono significative. La variabilità dei punteggi in tutti gli indirizzi dentro le classi è significativamente più alta rispetto ai parametri nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si evidenziano criticità nei risultati di apprendimento che non sono in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La variabilità tra le classi è superiore a quella media.



Competenze chiave europee

Punti di forza

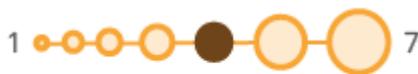
La scuola ha attivato progetti in tutti gli indirizzi che hanno l'obiettivo di potenziare la collaborazione, il senso di responsabilit  e l'acquisizione di comportamenti responsabili, la capacit  di stabilire rapporti positivi con altri, la partecipazione alla vita scolastica e la capacit  di autonomia nella gestione e nell'organizzazione scolastica, ed infine la capacit  di progettazione e comunicazione. La scuola valuta le competenze individuando degli indicatori e con l'osservazione sistematica del comportamento. La scuola ha mantenuto e cercato di sviluppare nel tempo un'efficace rete di collaborazione col territorio in particolare con gli Enti locali, Enti di volontariato, sistema produttivo ed amministrativo. Efficace collaborazione con l'Asl territoriale per progetto di educazione alla salute.

Punti di debolezza

A volte non si evidenzia una piena condivisione dei criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'Università è superiore rispetto al dato regionale così come i crediti conseguiti. La quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato è più bassa rispetto alla media regionale, il tipo di contratto prevalente è l'apprendistato.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali vengono utilizzati dalla maggior parte dell'utenza della sede principale; la sede associata è svantaggiata rispetto al loro utilizzo. Vengono incentivati confronti che non coinvolgono tutti i docenti sull'utilizzo di metodologie diversificate nelle classi: alcuni docenti preferiscono prassi consolidate anche se meno innovative. Le regole di comportamento, seppur definite e conosciute, non sempre vengono condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti vengono gestiti cercando di utilizzare le strategie più adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto favorisce un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi educativi ed una puntuale verifica degli esiti. Gli interventi Individualizzati sono diffusi in tutti gli indirizzi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Permangono alcune criticità in merito all'adozione, da parte di alcuni docenti, di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Occorrerebbe lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Sarebbe necessaria una maggiore acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità non si limitano all'aspetto della formazione delle classi ma analizzano anche le competenze attese in ingresso. Le attività di orientamento delle classi finali sono limitate a presentare i diversi corsi di studio universitari. La scuola stipula convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio, cercando di tenere in considerazione sia gli interessi degli studenti sia i fabbisogni formativi del territorio. Pur avendo definito in maniera puntuale i criteri di valutazione delle competenze, le attività dei singoli percorsi vengono monitorati nei consigli di classe in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli accordi di rete, soprattutto quelli stipulati con soggetti esterni, non sempre sono completamente integrati nella vita della scuola. La comunicazione scuola-famiglia, tramite gli strumenti on-line adottati, è migliorata sotto alcuni aspetti didattici (i genitori apprendono il rendimento scolastico dei figli vedendo direttamente i voti assegnati; prenotazione dei colloqui con gli insegnanti agevolata); rimane meno efficace l'informazione ai genitori riguardo altri aspetti, anche organizzativi, della vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1) I consigli di classe devono predisporre le condizioni adeguate per valorizzare le potenzialità degli studenti favorendo il successo scolastico.

TRAGUARDO

1) Allineare la percentuale di alunni sospesi con debito formativo alla media provinciale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Supportare e diffondere la sperimentazione di attività didattiche mirate al coinvolgimento degli studenti per gruppo di interesse o di livello al fine di superare le difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Arricchire la strumentazione didattica e renderla più coerente rispetto alle esigenze dei vari consigli di classe cercando di favorire la produzione di materiale condiviso.
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare la fruibilità dei diversi strumenti di comunicazione a distanza allo scopo di favorire gli apprendimenti ma anche di educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie.
4. **Inclusione e differenziazione**
Adeguare e verificare l'individualizzazione dei percorsi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il monitoraggio degli alunni BES per una progettazione adeguata ed efficace delle conseguenti attività di inclusione.
6. **Continuità e orientamento**
Realizzare una piattaforma on line con raccolta dati ed elementi utili per una programmazione verticale ed un curriculum efficace per ogni singolo alunno.
7. **Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi di orientamento e di riorientamento consolidati e permanenti monitorando con attenzione i risultati a distanza.



PRIORITÀ

2) Migliorare la performance scolastica valorizzando le eccellenze in ogni

TRAGUARDO

2) Allineare la varianza tra le classi in tutte le discipline e le fasce di votazione



indirizzo dell'Istituto.

conseguite all'Esame di Stato alla media provinciale e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**
Supportare e diffondere la sperimentazione di attività didattiche mirate al coinvolgimento degli studenti per gruppo di interesse o di livello al fine di superare le difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Arricchire la strumentazione didattica e renderla più coerente rispetto alle esigenze dei vari consigli di classe cercando di favorire la produzione di materiale condiviso.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Aumentare la fruibilità dei diversi strumenti di comunicazione a distanza allo scopo di favorire gli apprendimenti ma anche di educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Adeguare e verificare l'individualizzazione dei percorsi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Migliorare il monitoraggio degli alunni BES per una progettazione adeguata ed efficace delle conseguenti attività di inclusione.
- 6. Continuità e orientamento**
Realizzare una piattaforma on line con raccolta dati ed elementi utili per una programmazione verticale ed un curriculum efficace per ogni singolo alunno.
- 7. Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi di orientamento e di riorientamento consolidati e permanenti monitorando con attenzione i risultati a distanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

1) Allineare i risultati nelle prove standardizzate ai valori medi regionali di riferimento e alle scuola con background simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Supportare e diffondere la sperimentazione di attività didattiche mirate al coinvolgimento degli studenti per gruppo di interesse o di livello al fine di superare le difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze.
2. Ambiente di apprendimento
Arricchire la strumentazione didattica e renderla più coerente rispetto alle esigenze dei vari consigli di classe cercando di favorire la produzione di materiale condiviso.



PRIORITÀ

2) Migliorare l'effetto attribuibile alla scuola nei risultati degli apprendimenti.

TRAGUARDO

2) Allineare la variabilità dei punteggi tra/dentro le classi in tutti gli indirizzi alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Supportare e diffondere la sperimentazione di attività didattiche mirate al coinvolgimento degli studenti per gruppo di interesse o di livello al fine di superare le difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze.
2. Ambiente di apprendimento
Arricchire la strumentazione didattica e renderla più coerente rispetto alle esigenze dei vari consigli di classe cercando di favorire la produzione di materiale condiviso.



3. Ambiente di apprendimento

Aumentare la fruibilità dei diversi strumenti di comunicazione a distanza allo scopo di favorire gli apprendimenti ma anche di educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene strategico per l'Istituto perseguire queste priorità in quanto permangono alcune criticità sia nei risultati scolastici sia nei risultati nelle prove standardizzate. Per quanto riguarda i risultati occorre valorizzare i percorsi Individualizzati e favorire il successo formativo in un contesto strutturato, partecipato e motivante, utilizzando una didattica efficace e adeguate strategie di apprendimento. Per i risultati nelle prove standardizzate nazionali occorre migliorare i punteggi conseguiti che dovranno allinearsi con le medie regionali e con i punteggi conseguiti dalle scuole con background socioeconomico e culturale simile. Occorre inoltre prestare attenzione al miglioramento dell'efficacia dell'effetto scuola in tutti gli indirizzi, allineando la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi alle medie del contesto di riferimento.